

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	strumenti per l'identificazione del rischio (SAFETY WALK AROUND) / strumenti per l'analisi del ri-schio (ROOT CAUSE ANALYSIS)	Oneroso	PASQUALE ROBERTO	COMI	Esperto esterno: INFERMIERE	Gli strumenti di valutazione e di analisi di cui si avvale il Risk Management hanno come obiettivo principale quello di andare oltre la semplice identificazione degli atti non sicuri (unsafe acts) del singolo operatore o del team di cura ed individuare i difetti di sistema che si celano dietro tali comportamenti, o che spesso addirittura ne favoriscono la messa in atto. Alcuni di questi strumenti analizzano gli errori in modo reattivo, cioè studiano a posteriori le condizioni che hanno condotto al verificarsi di un evento avverso. L'approccio di natura reattiva, in cui l'analisi viene con-dotta a ritroso rispetto alla sequenza temporale che ha generato l'evento, prevede l'utilizzo di svariati strumenti tra cui l'incident reporting, la revisione delle cartelle cliniche (ad es. la metodologia global trigger tool, GTT), l'analisi dei dati amministrativi, la review dei processi, la root causes analysis (RCA) e l'audit per gli eventi significativi (significant event audit). In particolare La root cause analysis (RCA) rappresenta un processo sistematico e completo mediante il quale, a partire dalla segna-lazione degli incidenti, vengono individuate le cause che stanno alla radice dell'evento, classificandole in uno schema di riferimento. I passaggi che definiscono l'analisi delle cause profonde comprendono la revisione da parte di un team multiprofessionale che conosce i processi coinvolti nell'evento, l'analisi dei sistemi e dei pro-cessi, piuttosto che delle competenze individuali, l'analisi delle cause profonde fino a quando tutti gli aspetti del processo siano stati rivisti ed i fattori contribuenti individuati ed infine l'identificazione di potenziali cam-biamenti che potrebbero essere apportati ai sistemi od ai processi, per migliorare le prestazioni e ridurre il rischio di eventi avversi o quasi-eventi simili in futuro. Il Safety Walkaround (SWR), metodologia accreditata a livello internazionale, si realizza attraverso l'effettuazione, da parte di un gruppo dirigenziale, di una visita, percorrendo insieme agli operatori i corridoi e le stanze delle unità operative.Lo strumento prevede la realizzazione di brevi interviste rivolte agli operatori o ai pazienti, allo scopo di raccogliere le informazioni utili per identificare i rischi attuali e potenziali presenti nella realtà indagata. Le diverse organizzazioni hanno elaborato una propria strategia di SWR, in relazione alla speci-fica cultura organizzativa ed ai rapporti tra i diversi livelli aziendali. Lo sviluppo di un senso di appartenenza all'istituzione da parte dei partecipanti rappresenta uno dei principali punti d'forza legati all'applicazione di tale strumento. L'analisi del curriculum del dott. Pasquale Roberto Comi mostra il possesso delle conoscenze, competenze ed abilità per condurre una docenza in qualità di professionista esperto sia nella RCA che nel SWR	Prot n. 375007	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	Basi giuridiche e medico legali per la gestione del rischio	Oneroso	GIOVANNA	DEL BALZO	Esperto esterno: Dirigente medico	Nell'ambito della gestione del rischio clinico nel Servizio Sanitario Nazionale la responsabilità sanitaria è spinta in maniera sempre più decisa verso il sistema "no fault" ove l'accertamento della colpa ha ceduto il passo a meccanismi quasi più indennitari che risarcitori, in cui si riconoscono nuove figure di studio e intervento nell'alveo del risk management. La responsabilità medica, infatti, si è andata nel corso degli anni definendo come una sorta di sottoinsieme della responsabilità civile, data la complessità intima dell'operato del medico e delle infinite sfaccettature non solo giurisprudenziali ma che si inseriscono nel rapporto medico-paziente, in seno ad una struttura sanitaria pubblica o privata. Tale responsabilità andava a concorrere con quella dell'ente ospedaliero ove il sanitario si trovava ad operare, che invece era delineata come contrattuale, definitasi al momento in cui il paziente era accolto nella struttura ospedaliera stessa.In buona sostanza, il medico e/o la struttura sanitaria sono chiamati a rispondere a titolo contrattuale degli eventuali danni conseguenti all'esercizio della propria attività professionale in conseguenza del contatto con il paziente, pur mancando un vero e pro-prio obbligo di prestazione posto a loro carico. In tale articolato e complesso panorama appare necessario per l'esperto di rischio clinico assumere le competenze relative agli ambiti della responsabilità professionale in particolare per gli aspetti correlati alla Legge Gelli-Bianco. Va inoltre approfondito l'ambito della responsabilità civile del professionista sanitario e della struttura. In particolare deve essere conosciuta nel dettaglio l'attività informativa nei confronti dell'Autorità Giudiziaria e le vesti giuridiche del professionista sanitario. Vanno recu-perate le conoscenze circa le tipologie di lesioni personali e gli aspetti riferiti alla gestione medico legale del codice rosso e della gestione della violenza di genere in ambito sanitario. Infine devono essere approfonditi i concetti di capacità giuridica, capacità di agire e la tutela dell'incapace nonché del segreto professionale e d'ufficio e del trattamento dei dati riservati.L'analisi del curriculum della dott.ssa Giovanna Del Balzo mostra il possesso delle conoscenze, competenze ed abilità per condurre una docenza in qualità di professionista esperto in tali ambiti	Prot n. 375007	03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	Strumenti per l'identificazione del rischio (Trigger Tool) / strumenti per l'analisi del rischio (FMEA/FMECA- HFMEA – SEA)	Oneroso	LORELLA	TESSARI	Esperto esterno: INFERMIERE	Gli strumenti di valutazione e di analisi di cui si avvale il Risk Management hanno come obiettivo principale quello di andare oltre la semplice identificazione degli atti non sicuri (unsafe acts) del singolo operatore o del team di cura ed individuare i difetti di sistema che si celano dietro tali comportamenti, o che spesso addirittura ne favoriscono la messa in atto. Alcuni di questi strumenti analizzano gli errori in modo reattivo, cioè studiano a posteriori le condizioni che hanno condotto al verificarsi di un evento avverso, altri analizzano gli errori in modo proattivo, cioè cercano di identificare ed eliminare le criticità del sistema prima che esse contribuiscano alla genesi dell'errore. L'approccio di natura reattiva, in cui l'analisi viene condotta a ritroso rispetto alla sequenza temporale che ha generato l'evento, prevede l'utilizzo di svariati strumenti tra cui l'incident reporting, la revisione delle cartelle cliniche (ad es. la metodologia global trigger tool, GTT), l'analisi dei dati amministrativi, la review dei processi, la root causes analysis (RCA) e l'audit per gli eventi significativi (significant event audit SEA). In particolare lo strumento Global Trigger Tool dell'IHI per la quantificazione degli eventi avversi fornisce un metodo facile per una loro precisa identificazione e monitoraggio nel tempo. La metodologia GTT si basa su una revisione retrospettiva di un campione casuale di cartelle cliniche ospedaliere per la ricerca dei "trigger" (o indizi) finalizzati ad identificare possibili eventi avversi. Inoltre, nell'ambito degli strumenti prospettici, la FMEA/FMECA è una tecnica ampiamente utilizzata in ambito industriale per valutare l'affidabilità di strumenti e processi produttivi. La tecnica FMEA (failure mode effects analysis) è un metodo di valutazione qualitativa basato sull'analisi simultanea delle vulnerabilità, delle relative conseguenze e dei fattori associati ad esse. La tecnica FMECA (failure mode effects and criticality analysis) aggiunge una valenza di tipo quantitativo, attraverso la valutazione del livello di criticità dei possibili guasti. L'acronimo HFMEA (healthcare failure mode and effects analysis) si deve invece al Dipartimento degli Affari dei Veterani degli Stati Uniti (Department of Veteran Affairs) in associazione con il National Center for Patient Safety (NCPS). Tali tecniche formalizzano un processo mentale normalmente adottato dai progettisti ed utilizzabile anche per analizzare un processo già in opera. Per poterle applicare è indispensabile che si conoscano fin nei minimi dettagli i processi che si andranno ad analizzare, le interconnessioni tra le varie componenti e le prestazioni ad essi attribuite. L'analisi del curriculum della dott.ssa Lorella Tessari mostra il possesso delle conoscenze, competenze ed abilità per condurre una docenza in qualità di professionista esperto nell'Trigger Tools, nella FMEA/FMECA-HFMEA e nell'AUDIT SEA	Prot n. 375007	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	Basi giuridiche e medico legali per la gestione del rischio	Oneroso	ELISA	VERMIGLIO	Esperto esterno: Dirigente medico	Nell'ambito della gestione del rischio clinico nel Servizio Sanitario Nazionale la responsabilità sanitaria è spinta in maniera sempre più decisa verso il sistema "no fault" ove l'accertamento della colpa ha ceduto il passo a meccanismi quasi più indennitari che risarcitori, in cui si riconoscono nuove figure di studio e intervento nell'alveo del risk management. La responsabilità medica, infatti, si è andata nel corso degli anni definendo come una sorta di sottoinsieme della responsabilità civile, data la complessità intima dell'operato del medico e delle infinite sfaccettature non solo giurisprudenziali ma che si inseriscono nel rapporto medico-paziente, in seno ad una struttura sanitaria pubblica o privata. Tale responsabilità andava a concorrere con quella dell'ente ospedaliero ove il sanitario si trovava ad operare, che invece era delineata come contrattuale, definitasi al momento in cui il paziente era accolto nella struttura ospedaliera stessa. In buona sostanza, il medico e/o la struttura sanitaria sono chiamati a rispondere a titolo contrattuale degli eventuali danni conseguenti all'esercizio della propria attività professionale in conseguenza del contatto con il paziente, pur mancando un vero e proprio obbligo di prestazione posto a loro carico. In tale articolato e complesso panorama appare necessario per l'esperto di rischio clinico assumere le competenze relative agli ambiti della responsabilità professionale in particolare per gli aspetti correlati alla Legge Gelli-Bianco. Va inoltre approfondito l'ambito della responsabilità penale del professionista sanitario e delle attuali modalità di risoluzione attiva del conflitto (in particolare l'ATP e la mediazione) introdotte nell'ordinamento nazionale. Ciò implicata una approfondita disamina delle modalità di gestione e funzionamento del Comitato Valutazione Sinistri e della Consulenza Tecnica d'Ufficio in ambito giudiziale. Un aspetto peculiare è inoltre rappresentato dagli Obblighi assicurativi e dal profilo di responsabilità deontologica ed amministrativa del professionista sanitario in riferimento alla quale emerge la rilevanza degli aspetti collegati alla documentazione sanitaria (sia sul piano giuridico che medico legale). Infine un tema specifico di rilievo nella medicina moderna per i riflessi che pone sul rischio clinico è rappresentato dai prelievi di organi e tessuti a scopo di trapianto nonché dell'accertamento di morte encefalica e della certificazione della morte. L'analisi del curriculum della dott.ssa Elisa Vermiglio mostra il possesso delle conoscenze, competenze ed abilità per condurre una docenza in qualità di professionista esperto in tali ambiti.	Prot n. 375007	03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	Ergonomia e fattore umano nella sicurezza del paziente	Oneroso	GIANLUIGI	ZANOVELLO	Esperto esterno: Comandante di Linea Trasporto Pubblico Passeggeri - Istruttore di volo, Responsabile CREW RESOURCE MANAGEMENT	Nell'ambito del risk management le Non Technical Skill vedono il loro iniziale sviluppo nel contesto della aviazione all'interno dei programmi di formazione CRM (crew resource management – gestione delle risorse dell'equipaggio), una delle prime industrie ad alto rischio a focalizzare l'attenzione sul ruolo svolto da tali abilità nella genesi dell'errore e dell'evento avverso. In seguito, ha trovato applicazione anche in sanità, con l'identificazione di specifiche NTS necessarie all'anestesista (sistema ANTS), al chirurgo (sistema NOTTS) al team di sala operatoria (sistema NOTCHES) e ai ferristi di sala operatoria (sistema SPLINTS). Le NTS sono definite in letteratura come un insieme di abilità cognitive e relazionali sia interpersonali che individuali che integrano le abilità tecniche e contribuiscono allo svolgimento efficiente e sicuro del compito. Se infatti non è possibile cambiare la natura umana è però possibile potenziarne la performance tramite lo sviluppo di alcune abilità definite in letteratura non tecniche (NTS, non technical skills) in quanto attinenti ad aspetti interpersonali e cognitivi (quali la capacità di lavorare in squadra o di prendere decisioni in modo appropriato) che definiscono più il come svolgere un compito piuttosto che il cosa deve essere fatto. Un approccio proattivo all'errore è l'elemento chiave di ogni Organizzazione ad Alta Affidabilità (HRO, High Reliability Organization). Un adeguato sviluppo delle NTS consente di aumentare la resilienza del sistema, ossia la capacità (propria di una HRO) di assorbire gli errori prima che crei una instabilità nel sistema tale da esitare in evento avverso. Potenziare le NTS consente all'essere umano, intrinsecamente predisposto per sua natura ad errori e quindi elemento di criticità del sistema, di diventare elemento di forza. Le evidenze inerenti il ruolo delle NTS nel pro-muovere un'assistenza sicura e di qualità responsabilizzano i decisori in campo sanitario a valorizzare e pro-muovere la formazione su tali competenze. Pertanto nell'ambito del Mater risulta un elemento inderogabile trattare i temi della Formazione, Addestramento, Simulazione in qualità di attività chiave per un professionista moderno con parallelismi tra mondo Aviatario e quello Sanitario ed una specificazione dell'approccio aeronautico alla sicurezza (Crew Resource Management). Inoltre vanno dettagliate le relazioni tra performance e competenza e l'approccio appropriato alla sicurezza, tecnologia e technical skills. L'analisi del curriculum del Comandante Zanovello mostra il possesso delle conoscenze, competenze ed abilità per condurre una docenza in qualità di professionista esperto sia in tali complessi aspetti della gestione delle NTS.	Prot n. 375007	03/09/2025
Dip. di Neuroscienze, biomedicina e movimento	Corso post lauream	Corso di Perfezionamento in “Assistenza Riabilitativa Integrata Domiciliare”	2025/2026	Modulo: “La postura e gli ausili per l'autonomia”, Insegnamenti: “Gli ausili meccanici”, “Gli ausili elettronici”, “Strumenti di Misurazione e di consulenza”	Oneroso	DEVIS	TRIOSCHI	Esperto esterno: TERAPISTA OCCUPAZIONALE DOMICILIARE	L'attività riabilitativa a domicilio in Italia presenta delle importanti peculiarità rispetto ad altri setting. Fondamentale è l'aspetto educativo, la valutazione ambientale, la proposta di ausili per l'autonomia ed il coinvolgimento del caregiver. Ad oggi vi sono in Italia esperienze nelle diverse Regioni ma ancora è poco rappresentata una formazione dei professionisti sul tema. Con il presente corso di perfezionamento si vuole offrire un approfondimento sulla riabilitazione domiciliare e risulta fondamentale individuare docenti che abbiano sia esperienze formative che professionali sul tema. Il Dott. Trioschi come si può evincere dal curriculum vitae allegato ha maturato un'importante esperienza sia professionale che formativa. Dal punto di vista professionale opera tutt'ora come terapeuta occupazionale nel contesto domiciliare con interventi nei seguenti ambiti: valutazione ausili e soluzioni per la qualità di vita, consulenze domiciliari per l'analisi ambientale e la scelta dell'ausilio. Ha inoltre prestato la propria attività presso il Centro Ausili Tecnologici Regionale dell'Emilia Romagna. Tale centro, che fa parte della rete italiana GLUC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili elettronici ed informatici per disabili) è specializzato nell'individuazione e nell'utilizzo di ausili tecnologicamente avanzati, propone ausili e percorsi personalizzati per la comunicazione e l'autonomia delle persone disabili a scuola, nel lavoro, in casa, nel tempo libero e nella riabilitazione. Dal punto di vista formativo Il Dott. Trioschi possiede sia la Laurea in fisioterapia che in terapia occupazionale, entrambi i corsi di Laurea fornisce competenze fondamentali per la riabilitazione domiciliare. Nei setting riabilitativi domiciliari le esperienze condotte sottolineano l'importanza del team multidisciplinare in cui le competenze dei vari professionisti, tra cui il fisioterapista ed il terapeuta occupazionale, consentono di mettere in atto e monitorare con migliori risultati il Progetto Riabilitativo del paziente. Non meno importante è l'esperienza che il Dott. Trioschi ha maturato in campo formativo che risulta fondamentale per il nostro obiettivo. Per tutti questi motivi riteniamo molto importante il contributo che il Dott. Trioschi può dare al corso di perfezionamento sul tema Assistenza Riabilitativa Integrata Domiciliare.	prot. 311142	18/07/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	SEMINARIO: Strategie di retention e age diversity management	Oneroso	LAURA	ANTONIAZZI	Esperto esterno: Infermiere	La docente proposta risulta qualificata per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività. Attualmente svolge la funzione di tutor didattico per i Master – Università degli Studi di Verona, Azienda ULSS 8 Berica. Svolge attività di progettazione formativa dei corsi post-lauream – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. E' Coordinatrice e componente del Comitato Scientifico del Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2025/2026 e del Master “Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità” A.A. 2023/2024 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. Il curriculum evidenzia una continua esperienza in attività didattica presso il Corso di Laurea in Infermieristica – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. Ha svolto attività di tutoraggio a supporto degli stage e di relatrice di tesi per il Master “Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità” A.A. 2023/2024, per il Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 e per il Master “Cure primarie e sanità pubblica. Specialista in infermieristica di famiglia e comunità” A.A. 2021/2022 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. Ha svolto attività di docenza per il Master “Cure primarie e sanità pubblica. Infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità” A.A. 2023/2024 e per il Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. In particolare nel Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 ha svolto attività di docenza per il laboratorio “Evidenze di ricerca organizzativa applicate alla gestione del personale” (16 ore).	Prot n. 374566	03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MODULO: Gestione e sviluppo del personale e delle relazioni collaborative interprofessionali, UNITA' DI APPRENDIMENTO: Strategie di sviluppo del personale, inserimento e valutazione delle competenze	Oneroso	ANTONELLA	CELI	Esperto esterno: Dirigente delle professioni sanitarie	La docente proposta risulta particolarmente qualificata per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività. Attualmente svolge la funzione di Dirigente delle professioni sanitarie presso la Casa di Cura Solatrix – Rovereto (Trento). Il curriculum evidenzia una rilevante conoscenza della gestione del personale a livello ospedaliero maturata anche come Coordinatore con incarico di posizione organizzativa gestionale settore terapie intensive, blocco operatorio area pediatrica e servizi. La dott.ssa Celi in particolare ha collaborato alla revisione delle procedure aziendali e dei piani di inserimento e valutazione del personale infermieristico (2019-2020) e al progetto "core competence" per la definizione di un catalogo e la mappatura delle competenze nei servizi di anestesia, rianimazione e blocco operatorio (2020-2022). Il curriculum evidenzia inoltre una continua esperienza in attività didattica nella formazione continua, come relatore a convegni e presso l'Università degli Studi di Verona. In particolare, rispetto alla docenza universitaria, si segnala la docenza al Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" – Università degli Studi di Verona, poli didattici di Verona-Vicenza-Trento. Presso la sede di Vicenza per l'A.A. 2022/2023 ha svolto attività di docenza per l'unità di apprendimento "Strategie di sviluppo del personale, inserimento e valutazione delle competenze" (8 ore). Rispetto alla docenza nella formazione continua, la dott.ssa Celi ha approfondito tematiche relative all'inserimento e valutazione del personale ed agli strumenti di leadership e coaching. Si segnala una continua esperienza in attività di tutoraggio universitario rivolto agli studenti. In particolare ha svolto attività di tutoraggio a supporto degli stage per il Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie".	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MODULO: Gestione e sviluppo del personale e delle relazioni collaborative interprofessionali, UNITA' DI APPRENDIMENTO: Il rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni	Oneroso	LEOPOLDO	CIATO	Esperto esterno: Direttore Amministrativo - Azienda ULSS 8 Berica	Il docente proposto risulta particolarmente qualificato per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, che si propone di fornire ai discenti la conoscenza degli elementi di base, il saper consultare ed applicare la normativa per la gestione delle risorse umane nell'ambito delle competenze del Coordinatore delle Professioni Sanitarie. Si segnalano in particolare le seguenti attività professionali e didattiche. Attualmente svolge la funzione di Direttore Amministrativo presso l'Azienda ULSS 8 Berica. Il curriculum evidenzia una continua esperienza professionale in tale ambito. È parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione dal 2020. Il curriculum evidenzia inoltre una continua esperienza in attività didattica universitaria presso il Corso di Laurea in Infermieristica e presso il Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie". In particolare si segnala la docenza al Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" A.A. 2022/2023 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza per l'unità di apprendimento "Il rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni" (12 ore). Ha svolto inoltre docenza al Corso di Laurea in Infermieristica A.A. 2022/2023 Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza per l'unità di apprendimento "Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali – Diritto del Lavoro" (24 ore). Ha inoltre svolto attività di docenza per organizzazioni ed enti operanti nel settore sanitario.	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	LABORATORIO: Gestione della relazione nel coordinamento di gruppi di lavoro (Role Playing)	Oneroso	LAURA	CUNICO	Esperto esterno: Consulente esterno - Libero professionista	La docente proposta risulta qualificata per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività. Attualmente svolge attività in libera professione di Counselling Pedagogico e Mediazione dei conflitti familiari presso un Poliambulatorio Medico. Svolge attività di consulenza e supervisione come docente esperto al Corso di Formazione sul Campo per tutor clinici "Lo sviluppo della tutorship", Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Verona, polo didattico di Legnago. Vanta un'esperienza pluriennale in qualità di Coordinatore delle attività didattiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Verona ed è stata ricercatore Scienze Infermieristiche MED/45 presso l'Università degli Studi di Verona. Il curriculum evidenzia una continua attività di docenza universitaria nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (triennale e magistrale) e Master dell'Università degli Studi di Verona. In particolare ha svolto attività di docenza al Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" A.A. 2022/2023 per il laboratorio "Gestione della relazione nel coordinamento di gruppi di lavoro (Role Playing)" (12 ore) presso l'Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. E' autrice di pubblicazioni di carattere scientifico, in particolare si segnalano le più recenti: Cunico L. Martini E., Troiani E. (2024). CONVERSAZIONI PEDAGOGICHE: Che genitore sono? In Professione Pedagogista, N.64 Anno XXIX, pag. 61-70. Bogotto S., Tollini M., Barolo A., Cunico L. (2022). Parole e gesti di gratitudine. Le esperienze degli studenti di Infermieristica nel tirocinio clinico. Tutor, Vol. 21, N. 2: 66 -82 DOI: 10.13135/1971-8551/6574. Cunico L. (2022). Le dimensioni «nascoste» dell'insegnare. Un approccio di «Clinica della formazione»: Ricerca – intervento. IC Marcellina - Roma. In Professione Pedagogista, N.59 Anno XXVII, pag. 25-36. Collabora al Progetto di ricerca ER-CARE (Emotion regulation strategies in nursing care), il responsabile scientifico del progetto è la Prof.ssa Anna Maria Meneghini, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona.	Prot n. 374566	03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	LABORATORIO: Strumenti di integrazione professionale e organizzativa: riunione e negoiazione	Oneroso	ADRIANA	DALPONTE	Esperto esterno: Consulente esterno - Libero professionista	La docente proposta risulta qualificata per l’affidamento dell’incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività. Ha svolto/svolge attività di progettazione, consulenza e formazione per le aziende sanitarie. Vanta un’esperienza pluriennale con ruoli organizzativi di diverso livello nelle aziende sanitarie (Dirigente, Coordinatore). Presenta una ricca e continuativa attività didattica rivolta alle professioni sanitarie a livello universitario. In particolare ha svolto attività di docenza al Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 per l’unità di apprendimento “Metodologia di analisi dell’organizzazione di un servizio/ UO” (16 ore) e per il laboratorio “Strumenti di integrazione professionale e organizzativa: riunione e negoziazione” (6 ore) presso l’Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. Ha svolto attività di docenza per il laboratorio “Gestione di riunioni e di attività di consulenza” (8 ore) presso il Master “Cure Primarie e Sanità Pubblica. Infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità” A.A. 2023/2024, Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza. Ha partecipato a numerosi convegni e congressi nel campo del management infermieristico, in qualità di relatore. È autrice di diverse pubblicazioni, libri e articoli scientifici nel campo delle professioni sanitarie. Si segnala, in particolare, l’ultima pubblicazione: A. Brugnolli, P Di Giulio, D. Laquintana, A. Dalponte, L. Saiani, V.Dimonte, A Palese. L’assistente infermiere: i nodi del dibattito. Assist Inferm Ric 2024; 43: 191-200 È stata componente del comitato scientifico del progetto di ricerca azione-formazione “Maltrattamento 0.”: Quando la relazione di cura è incrinata. Lo studio è stato promosso dall’Unione Provinciale istituzione per l’assistenza (UPIPA) di Trento negli anni 2021-2022 – 2023.	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MODULO: Pianificazione, gestione e controllo dei processi organizzativi e assistenziali,UNITÀ DI APPRENDIMENTO:Organiz zazione dei servizi sanitari in ambito ospedaliero e territoriale+LABORATORI O:Coordinamento dei team infermieristici di cure primarie	Oneroso	ELENA	FANTON	Esperto esterno: Dirigente delle professioni sanitarie - Regione Veneto	La docente proposta risulta particolarmente qualificata per l’affidamento dell’incarico di docenza in oggetto, che prevede la trattazione dei principali elementi di riorganizzazione territoriale nelle Aziende ULSS della Regione Veneto, con attenzione alle opportunità e criticità derivanti dal management del team nel contesto territoriale. Attualmente svolge la funzione di Dirigente delle professioni sanitarie in assegnazione temporanea presso Area Sanità e Sociale – Regione Veneto – Direzione Risorse Umane Sistema Sanitario Regionale, Unità Operativa Formazione, sviluppo e modelli organizzativi delle professioni sanitarie. Tra le principali attività si occupa dello studio e dello sviluppo di modelli organizzativi diretti alla valorizzazione delle diverse professioni sanitarie in ottica di efficacia ed efficienza, con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi della sanità territoriale. Supporta inoltre la definizione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze delle professioni sanitarie. Il curriculum evidenzia una continua esperienza in attività didattica presso la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, i Master e i Corsi di Perfezionamento dell’Università degli Studi di Padova e degli Studi di Verona. In particolare ha svolto attività di docenza presso il Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 per l’unità di apprendimento “Organizzazione dei servizi sanitari in ambito ospedaliero e territoriale” (4 ore) + laboratorio “Coordinamento dei team infermieristici di cure primarie” (4 ore) – polo didattico di Vicenza + unità di apprendimento “Infermieristica di famiglia” (8 ore) – polo didattico di Verona. Il curriculum evidenzia inoltre un’attività di docenza nella formazione continua, in particolare la dott.ssa Fanton ha svolto docenza al corso “PNRR M6 – C2-2.2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario. Sub investimento 2.2 (c) Corso di formazione manageriale”: il PNRR e la Riforma Modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale – Il parte (2 ore, 2024). E’ componente del Comitato Scientifico e docente del corso “PNRR M6 – C2-2.2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario. Sub investimento 2.2 (c) Corso di formazione manageriale” (2023-2026). E’ autrice di pubblicazioni di carattere scientifico nel campo del management infermieristico. Si segnala in particolare l’ultima pubblicazione: AA.VV. Project Work L’infermiere di Famiglia o di Comunità e il modello assistenziale “Population Health Management”: sviluppo del modello assistenziale dell’Infermiere di Famiglia o Comunità. I Quaderni – supplemento di Monitor – 2024 AGENAS. Si segnala inoltre l’esperienza come relatrice a convegni.	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MODULO: Progettazione di cambiamenti e applicazione di modelli organizzativi innovativi in ambito assistenziale e nelle cure primarie, UNITA’ DI APPRENDIMENTO: Gestione del cambiamento	Oneroso	MANDIA	MARINO	Esperto esterno: Consulente esterno - Libero professionista	La docente proposta risulta particolarmente qualificata per l’affidamento dell’incarico di docenza in oggetto che ha l’obiettivo di fornire conoscenze, acquisire consapevolezza e strumenti concreti per la gestione del cambiamento nelle organizzazioni. In particolare si segnalano le seguenti attività. Attualmente svolge attività come professional coach, facilitator and trainer, è consulente strategico a livello imprenditoriale e direzionale, Professional Certified Coach con approccio sistemico evolutivo e certificazione di International Coach Federation Global. Svolge personal and team solution focused coaching. All’interno dell’area di Psicologia del Lavoro si occupa di tematiche riguardanti l’organizzazione aziendale, la gestione e lo sviluppo delle persone e dei gruppi di lavoro, le relazioni positive, la psicologia manageriale e ambiti di comunicazione istituzionale d’impresa. Progetta, coordina e svolge formazione esperienziale, outdoor training e team building. E’ fondatrice di ISI Strategie srl, Strategie per l’Individuo e l’Impresa, Team di consulenza e formazione strategica. Svolge attività di consulenza e formazione per Aziende di area sanitaria sul territorio nazionale. Ha collaborato con diversi enti sia pubblici che privati per attività di formazione in qualità di docente esperto. E’ stata inoltre relatrice a diversi eventi e convegni. In particolare nelle attività di docenza ha affrontato i seguenti focus: tecniche di pianificazione e programmazione del lavoro e time management, tecniche di creatività e problem solving, sostenere il cambiamento nelle organizzazioni, leadership, empowerment. Ha svolto attività di docenza per l’unità di apprendimento “Gestione del cambiamento” (8 ore) presso il Master “Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie” A.A. 2022/2023 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza.		03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MOD:Planif,gestione e controllo processi organizzativi e assistenziali,UNITA APPR:Strumenti di programm,controllo e valutaz performance nelle aziende sanitarie+SEMIN:Ruolo competenze del Coord nelle Prof Sanitarie secondo il prof di competenze Reg Veneto	Oneroso	MARISA	PADOVAN	Esperto esterno: Dirigente delle professioni sanitarie - Azienda ULSS 8 Berica	La docente proposta risulta particolarmente qualificata per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività professionali e didattiche. Attualmente svolge la funzione di Dirigente delle professioni sanitarie con Coordinamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (incarico di altissima professionalità dipartimentale) presso l'Azienda ULSS 8 Berica. Il curriculum evidenzia una rilevante conoscenza della gestione del personale a livello ospedaliero con diversi ruoli organizzativi ricoperti presso l'Azienda ULSS 8 Berica. Il curriculum evidenzia inoltre una continua esperienza in attività didattica universitaria. In particolare si segnala la docenza al Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" A.A. 2022/2023 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza per il seminario "Criteri di elaborazione della turnistica del personale" (6 ore). Ha svolto inoltre docenza al Master di II livello interateneo "Management avanzato in direzione delle professioni sanitarie" A.A. 2023/2024, Università degli Studi di Verona e di Padova per l'unità di apprendimento "Management avanzato in direzione delle professioni sanitarie". Recentemente ha svolto docenza alla Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche A.A. 2024/2025 – Università degli Studi di Trieste per l'unità di apprendimento "Management applicato ai contesti ad elevata complessità assistenziale". Si segnala anche l'esperienza in attività di tutoraggio universitario rivolto agli studenti. In particolare ha svolto attività di tutoraggio a supporto degli stage per il Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" A.A. 2022/2023 – Università degli Studi di Verona, polo didattico di Vicenza.	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	MOD:Gestione e sviluppo del personale e delle relazioni collab interprofess,UNITA DI APPR:Strategie di sviluppo del personale,inserimento e valutaz competenze	Oneroso	NICOLA	RICCI	Esperto esterno: Dirigente delle professioni sanitarie - APSS TRENTO	Il docente proposto risulta particolarmente qualificato per l'affidamento dell'incarico di docenza in oggetto, si segnalano in particolare le seguenti attività professionali e didattiche. Attualmente svolge la funzione di Dirigente delle professioni sanitarie presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Servizio Ospedaliero Provinciale – U.O.M. Direzione Professioni Sanitarie – Struttura ospedaliera di Rovereto. Si segnala in particolare una notevole esperienza in ruoli organizzativi ricoperti presso l'APSS di Trento, rispetto alla gestione del personale con riferimento ai processi di inserimento e valutazione e sviluppo professionale. Si segnala una continua attività didattica nella formazione continua e universitaria. Rispetto alla formazione universitaria, si evidenzia il recente incarico di docenza presso il Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" e la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Università degli Studi di Verona rispetto alle tematiche dei processi di inserimento lavorativo e di valutazione del personale. Il dott. Ricci ha svolto inoltre attività di tutoraggio universitario rivolto agli studenti. In particolare ha svolto attività di tutoraggio a supporto degli stage per il Master "Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" e la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Università degli Studi di Verona. Rispetto alla formazione continua si evidenzia altresì l'attività didattica rispetto alle tematiche di inserimento e valutazione del personale. Le tematiche di Qualità e Governance, delle Linee guida per la sicurezza (qualità e governance / Il SNLG e Cen-tro Nazionale per l'Eccellenza Clinica-CNEC dell'Istituto Superiore di Sanità- ISS LG in Sanità Pubblica alla luce del Decreto 22/99) appartengono alla più ampia area della Clinical Governance. Il "Governo clinico" rappresen-ta il sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento della quali-tà dei loro servizi e garantiscono elevati standard assistenziali creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica. Riproduce un approccio integrato per l'adeguamento del SSN, che ha co-me elemento centrale la corretta gestione dei servizi sanitari e allo stesso modo valorizza gli attori principali di tutto il processo di cura (medici ed operatori sanitari) al fine di migliorare la qualità. Quest'ultima componente è garantita attraverso l'impiego di metodologie e strumenti come le linee guida, assistenza basata sul prin-cipio di efficacia, la gestione del rischio clinico, sistemi informativi costruiti a partire dalla cartella clinica integrata informatizzata, la valorizzazione del personale e la relativa formazione, l'integrazione disciplinare e multiprofessionale, la valutazione sistematica delle performance per introdurre innovazioni appropriate e con il coinvolgimento di tutti i soggetti, compresi i volontari e la comunità. L'intento è quello di governare l'estrema complessità delle organizzazioni sanitarie avendo come duplice obiettivo la promozione integrata della qualità assistenziale e perseguire l'efficienza del sistema (in relazione alla sostenibilità economica). Ridur-re, nella percezione della qualità assistenziale, il gap che esiste tra professionisti (libertà professionale incon-dizionata) e manager (bilancio aziendale). L'analisi del curriculum del Dott. Emanuele Torri mostra il possesso delle conoscenze, abilità e competenze per condurre una docenza in qualità di professionista esperto in tali ambiti.	Prot n. 374566	03/09/2025
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della sicurezza del paziente	2025/2026	Qualità e governance/Il SNLG e Centro Nazionale per l'Eccellenza Clinica- CNEC dell'Istituto Superiore di Sanità-ISS LG in Sanità Pubblica alla luce del Decreto22/99	Oneroso	EMANUELE	TORRI	Esperto esterno: Dirigente medico	Le tematiche di Qualità e Governance, delle Linee guida per la sicurezza (qualità e governance / Il SNLG e Cen-tro Nazionale per l'Eccellenza Clinica-CNEC dell'Istituto Superiore di Sanità- ISS LG in Sanità Pubblica alla luce del Decreto 22/99) appartengono alla più ampia area della Clinical Governance. Il "Governo clinico" rappresen-ta il sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento della quali-tà dei loro servizi e garantiscono elevati standard assistenziali creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica. Riproduce un approccio integrato per l'adeguamento del SSN, che ha co-me elemento centrale la corretta gestione dei servizi sanitari e allo stesso modo valorizza gli attori principali di tutto il processo di cura (medici ed operatori sanitari) al fine di migliorare la qualità. Quest'ultima componente è garantita attraverso l'impiego di metodologie e strumenti come le linee guida, assistenza basata sul prin-cipio di efficacia, la gestione del rischio clinico, sistemi informativi costruiti a partire dalla cartella clinica integrata informatizzata, la valorizzazione del personale e la relativa formazione, l'integrazione disciplinare e multiprofessionale, la valutazione sistematica delle performance per introdurre innovazioni appropriate e con il coinvolgimento di tutti i soggetti, compresi i volontari e la comunità. L'intento è quello di governare l'estrema complessità delle organizzazioni sanitarie avendo come duplice obiettivo la promozione integrata della qualità assistenziale e perseguire l'efficienza del sistema (in relazione alla sostenibilità economica). Ridur-re, nella percezione della qualità assistenziale, il gap che esiste tra professionisti (libertà professionale incon-dizionata) e manager (bilancio aziendale). L'analisi del curriculum del Dott. Emanuele Torri mostra il possesso delle conoscenze, abilità e competenze per condurre una docenza in qualità di professionista esperto in tali ambiti.	Prot n. 375007	03/09/2025

Dipartimento/F acoltà	Tipo corso	Title	A.A.	Insegnamento/Modulo	Tipo contratto	Nome docente	Cognome docente	Qualifica	Motivazione	Prot. richiesta parere/rinnovo	Data prot. richiesta
Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	Corso post lauream	Master in Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	2025/2026	Gestione della formazione sul campo per team multiprofessionali (8 ore); Gestione dei farmaci e sicurezza dei trattamenti	Oneroso	Silvia	Vincenzi	Esperto esterno: Coordinatore didattico	Il curriculum del soggetto proposto evidenzia una attività di formazione, Master di II Livello in "Media Educatio Manager", Università Cattolica Sacro Cuore sede di Brescia, e Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli studi di Verona, 2015, pertinente con il master. Ha inoltre partecipato al Corso MOOC- Massive Open Online Course - Virtualmente- Obiettivi: Riflettere sul panorama mediale attuale e comprendere le questioni centrali per muoversi nel mondo digitale come un cittadino saggio e virtuoso - Università Cattolica del Sacro Cuore- erogato tramite piattaforma gratuita EduOpen – 25 ore di formazione online, marzo 2024. Già docente per l'Università di Verona per i seguenti moduli: - dal 2022 docente per il modulo di 36 ore "progettazione formativa in ambito sanitario", Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed ostetriche, Università di Verona; - dal 2023 docente per il modulo di 8 ore "gestione della formazione sul campo per team multiprofessionali", Master management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie, Università di Verona – sede di Vicenza; - A.A 2024/2025 docente per il modulo di 8 ore "fisiopatologia e nuove strategie terapeutiche nella cura di patologie croniche e ad elevato impegno assistenziale", Master infermiere specialista in assistenza alla famiglia e alla comunità, Università di Verona – sede di Vicenza; Il soggetto ho svolto con continuità negli ultimi anni, attività di relatore/moderatore a convegni quali: Nuovi linguaggi per il coordinamento: strumenti digitali a supporto dell'esperienza; Il coordinatore nell'era digitale. Sfide - Opportunità - Linguaggi - Strumenti, Generazioni ed Esperienze; Salute digitale: riflettere sul presente per comprendere il futuro; TRAIN THE TRAINERS (TTT). Workshop intensive per la formazione dei formatori che progetteranno corsi per guide/assistenti di tirocinio. Progetto TOP- 2ª Edizione. Tali competenze risultano particolarmente pertinenti per le attività di docenza oggetto d'incarico, che hanno la finalità di offrire ai discenti conoscenze e competenze in merito ai concetti di progettazione formativa e di gestione sicura in ambito terapeutico/farmacologico.	Prot n. 374566	03/09/2025